



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 22/41 DEL 17.6.2013

Oggetto: L.R. n. 14/1995. Ente Foreste della Sardegna. Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Foreste della Sardegna n. 62 del 21 maggio 2013 concernente: Bilancio di previsione 2013-2015. Nulla osta.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, ai fini del controllo di cui alla L.R. 15 maggio 1995, n. 14, con nota n. 780 è stata acquisita la deliberazione del Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente Foreste della Sardegna n. 62 del 21 maggio 2013 concernente "Bilancio di previsione 2013-2015" con la relativa documentazione contabile allegata, costituita dal verbale del collegio dei revisori contabili n. 38 del 29.5.2013, dal bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 contenente l'elenco delle spese obbligatorie e il quadro di corrispondenza delle entrate e delle spese derivanti da assegnazione specifica con vincolo di destinazione, dal relativo allegato tecnico, dalla relazione al bilancio 2013, dal prospetto di calcolo e di destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto applicato alla proposta di bilancio, dal quadro generale riassuntivo e dal Programma triennale delle opere pubbliche 2013-2015 ex art. 5, comma 10, della L.R. n. 5/2007.

L'Assessore riferisce altresì che in data 10.6.2013 e in data 11.6.2013 sono stati espressi rispettivamente i necessari pareri degli Assessorati degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

Ciò premesso, sotto il profilo dell'analisi finanziaria, l'Assessore illustra le entrate e le spese del bilancio 2013 riassunte nella tabella riportata, confrontate con i valori previsionali assestati del bilancio 2011 e 2012 espressi in euro:

Titoli	ENTRATE	Comp. Assest. 2011	Comp. Assest. 2012	Comp. 2013
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	29.221.995,18	21.703.121,24	15.880.000,00
Titolo I	Tributi propri, devoluti e compartecipati	0	0	0
Titolo II	Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	189.168.000,00 (di cui contributo RAS 178.500.000)	178.975.870,00 (di cui contributo RAS 177.000.000)	172.279.000,00 (di cui contributo RAS 171.000.000)
Titolo III	Entrate extratributarie	5.042.125,41	5.952.000,00	6.145.000,00
Titolo IV	Entrate da trasformazione di capitale di riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	18.572.394,00	17.081.161,00	8.349.569,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di mutui e prestiti o altre operazioni creditizie	0	0	0
Titolo VI	Entrate da partite di giro	44.500.000,00	43.500.000,00	43.500.000,00
	Totale Entrate	286.504.514,59	267.212.152,24	246.153.569,00



Titoli	SPESE			
Titolo I	Spese correnti	210.183.620,59	194.510.101,24	190.702.600,00
Titolo II	Spese in conto capitale	31.736.894,00	29.133.051,00	11.879.969,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	84.000,00	69.000,00	71.000,00
Titolo IV	Spese per partite di giro	44.500.000,00	43.500.000,00	43.500.000,00
	Totale Spese	286.504.514,59	267.212.152,24	246.153.569,00

L'Assessore informa che la proposta di Bilancio di previsione annuale 2013, presenta un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad euro 246.153.569. La stessa proposta è stata elaborata sulla base del contributo ordinario della Regione pari a euro 171.000.000, di altri trasferimenti per euro 34.000, dell'avanzo di amministrazione presunto di euro 15.880.000, delle entrate a destinazione vincolata per euro 2.094.569, delle entrate proprie per euro 1.422.000, degli interessi attivi su depositi bancari e postali per l'importo di euro 430.000, dei recuperi e rimborsi vari per euro 3.851.000, di altri recuperi e entrate in c/capitale per euro 7.070.000 e di partite di giro per euro 43.500.000.

L'Assessore osserva in particolare che le spese per il personale risultano pari a euro 160.522.000 (Strat.02 Funz.ob. 01 e 02) e sono relative a circa 6.500 dipendenti (compresi circa 2000 operai a tempo determinato). L'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti (totale Tit. I pari a euro 190.702.600) è di circa l'84%, in diminuzione del 5% rispetto all'anno precedente. Nell'ambito delle spese per il personale rilevano:

- 1) le spese relative all'IRAP (cap. SC02.0090) quantificate in euro 10.500.000. In merito l'Assessore ricorda che l'art. 2 della L.R. n. 12/2013 prevede, per i periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015, una riduzione del 70% delle aliquote dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) a carico degli enti e agenzie regionali. Pertanto il suddetto stanziamento dovrà essere adeguato alla previsione normativa, con un taglio di circa 7.350.000 euro;
- 2) le spese di formazione così ripartite: cap. SC02.0120, la previsione di euro 150.000 per la copertura degli oneri derivanti dalla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, risulta notevolmente incrementata rispetto al 2009 ma per la sua stessa natura deve ritenersi esclusa dal calcolo delle limitazioni indicate da deliberazioni della Giunta regionale; cap. SC02.0122, la previsione di euro 17.000 per la formazione non obbligatoria dei dipendenti, risulta calcolata nel rispetto del limite fissato con la Delib.G.R. n. 13/10 del 15.3.2011 (50% di quelle sostenute nel 2009 ammontanti a euro 33.740,40);



- 3) le spese di missione ripartite nei capitoli SC02.0017, SC02.0022 e SC02.0032 per un totale di euro 485.000, eccedono il limite annuo ammissibile di euro 426.000 fissato dalla Delib.G.R. n. 13/10 al 50% della spesa sostenuta nel 2009. L'Assessore rappresenta come, in considerazione dei compiti istituzionali dell'Ente, possa concedersi una deroga alla suddetta limitazione al fine di garantire la campagna antincendio su tutto il territorio di competenza anche al di fuori dei territori amministrati e di tutti gli altri interventi di protezione civile, ma viene ammessa esclusivamente con riferimento al rimborso spese.

Relativamente alle spese sostenute dall'Ente per gli Organi e la Direzione, pari a euro 513.000, l'Assessore rileva come le stesse risultino incrementate rispetto allo stanziamento del 2012. Questo incremento considerevole è dovuto principalmente all'aumento degli oneri del Collegio dei revisori quantificati complessivamente in euro 134.000. Dalla relazione di accompagnamento al bilancio e dalla citata nota di trasmissione n. 780/2013 emerge che nel calcolo di tali compensi si è tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 3 della L.R. n. 10/2013, del comma 4-bis dell'art. 6 della L.R. n. 20/1995 nonché di quanto determinato con la Delib.G.R. n. 15/22 del 29.3.2013.

L'Assessore rileva, altresì, che:

- le spese per consulenze e prestazioni professionali (euro 7.000 cap. SC01.0010) rispettano il limite annuo stabilito dalla citata Delib.G.R. n. 13/10 pari al 20% di quelle sostenute nel 2009;
- le spese di funzionamento volte a garantire le normali attività amministrative e istituzionali dell'Ente (pari a euro 2.898.100 – funzioni obiettivo 03, 04 e 05 della strategia 2) risultano inferiori del 3% rispetto alla previsione del 2012 (euro 2.975.000);
- le spese per convegni, seminari, pubblicità (cap. SC01.0020 euro 90.000) rispettano il limite annuo fissato dalla più volte citata Delib.G.R. n. 13/10, calcolato in euro 90.000, pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (euro 448.977).

L'Assessore richiama i contenuti di cui alla Delib.G.R. n. 34/15 del 18.8.2011 e della nota n. 6418 del 19.8.2011 dell'Assessorato della Programmazione inviata agli Enti, in virtù dei quali l'allocazione delle risorse deve essere dimensionata alla effettiva capacità di realizzazione e di erogazione di spesa.

Infine l'Assessore evidenzia che il pareggio del bilancio 2013, così come tutti gli anni, è ottenuto con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di euro 15.880.000, destinato al finanziamento dei Fondi di riserva per euro 15.061.700 e delle spese di investimento per euro 818.300.

Considerato che l'avanzo di amministrazione rappresenta una risorsa straordinaria rappresentativa del risultato contabile d'amministrazione di un'intera gestione, in ottemperanza al principio della



prudenza, è opportuno attendere l'approvazione del conto consuntivo 2012 prima di procedere al suo utilizzo. Peraltro, al fine di evitare gravi danni patrimoniali all'Ente, potranno eccezionalmente ritenersi ammissibili, anche prima dell'approvazione del consuntivo, quegli oneri coperti con l'avanzo di amministrazione relativi all'utilizzo dei Fondi di riserva per le spese obbligatorie e per la riassegnazione dei residui perenti.

Ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, verificata la documentazione contabile acquisita, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta all'immediata esecutività della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Foreste della Sardegna n. 62 del 21 maggio 2013 concernente: Bilancio di previsione 2013-2015, condizionandola alla predisposizione, da parte dell'Ente, degli atti inerenti le necessarie variazioni da apportare al bilancio a seguito delle osservazioni contenute nella presente deliberazione e nei richiamati pareri dell'Assessore della Programmazione e dell'Assessorato degli Affari Generali ed altresì a provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 6 bis) della L.R. n. 14/1995, all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale 2013.

Propone altresì, per le motivazioni più sopra riportate, la concessione della deroga per le spese di missione i cui oneri gravano sul bilancio annuale 2013 dell'Ente Foreste della Sardegna.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dello stesso Assessorato e acquisito il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. n. 14/1995

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla immediata esecutività della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Foreste della Sardegna n. 62 del 21 maggio 2013 concernente "Bilancio di previsione 2013-2015", fermo restando l'obbligo per l'Ente Foreste di provvedere alle necessarie variazioni da apportare al bilancio alla luce delle osservazioni contenute nella presente deliberazione ed espresse nei richiamati pareri ed altresì provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 6 bis) della L.R. n. 14/1995, all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale 2013;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/41
DEL 17.6.2013

- di concedere la deroga inerente le spese di missione i cui oneri gravano sul bilancio annuale 2013 dell'Ente Foreste della Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci